



CATTEDRA JEAN MONNET

HICOM 2018-21 SFIDE STORICHE, POLITICHE DELLA MEMORIA ED
INTEGRAZIONE EUROPEA. MEZZOGIORNO E AREA MEDITERRANEA

LABORATORIO DIDATTICO

CORSO 2019/2020

VENEZIANI. STORIE DI UOMINI, DONNE E CITTADINI **SCHEDA PER L'INSEGNANTE**

Destinatari: studenti delle classi 3° della scuola secondaria di secondo grado, suddivisi a squadre di 3.

Durata: 10-15 minuti per il gioco, 30 minuti per il debriefing, 10 minuti per l'esercizio finale.

Requisiti: connessione ad internet, oppure computer sui quali siano stati salvati i file html delle biografie da giocare. Si consiglia all'insegnante di sperimentare in prima persona tutte le biografie prima di sottoporle agli alunni.

Come gestire la riflessione sul gioco

Il cosiddetto *debriefing* è una fase fondamentale del gioco, che l'insegnante deve gestire al meglio per orientare la riflessione collettiva in modo funzionale alla successiva spiegazione: senza questo passaggio, il gioco è privo di senso didattico. La fase di gioco, infatti, introduce il momento della spiegazione, mediante una continua interazione tra docente e discenti: le conoscenze che l'insegnante trasmetterà potranno diventare significative per gli alunni e, di conseguenza, essere immagazzinate nella memoria a lungo termine, solo se la fase di gioco e la fase di spiegazione saranno opportunamente collegate.

A questo fine, si suggerisce di riunire tutti i gruppi di gioco e di farli esprimere con la guida di alcune domande stimolo: le risposte saranno scritte dall'insegnante dividendo la lavagna in altrettanti quadranti. Se il laboratorio viene svolto a distanza, si potrà utilizzare la slide 5 con i componenti aggiuntivi Pear Deck.

Inizialmente l'insegnante procederà solo raccogliendo le risposte, facendosi aiutare da alcuni "scrivani" incaricati di riportarle con chiarezza sulla lavagna. In un secondo momento, commentando insieme alla classe le risposte riportate (che ciascun alunno sarà invitato a trascrivere anche sul suo quaderno, se il laboratorio avviene in presenza) stimolerà gli alunni a raggrupparle in categorie, in modo da arrivare ad alcune conclusioni di carattere generale. Le conclusioni generali ricavate dalla riflessione collettiva possono essere oggetto di un esercizio di scrittura da attribuire agli alunni per casa o successivamente come verifica.

A seconda degli obiettivi, dei contenuti e della struttura della lezione che intende svolgere, l'insegnante può attingere alle domande presentate di seguito o elaborarne delle altre. Il contributo teorico a corredo del gioco fornisce al docente una sintesi relativa alle caratteristiche della cittadinanza di età moderna che la progettazione dell'attività ha inteso mettere in luce e suggerimenti di approfondimento ai quali può attingere per la costruzione della lezione.

Domande stimolo – in corrispondenza delle slide 5 e 6 della presentazione

- Chi di voi è nato a Venezia? Chi è nato altrove, e dove?

- Chi di voi ha potuto votare?
- Chi di voi è riuscito a diventare cittadino? Qualche altro membro della famiglia ha ottenuto lo status di cittadino?
- Chi di voi era un uomo?
- Chi di voi ha cambiato o migliorato il suo lavoro grazie alla cittadinanza?
- Che cosa vi ha permesso di ottenere lo status di cittadino?
- Quali difficoltà avete incontrato per ottenere il riconoscimento di cittadini?
- Quali scelte vi hanno aiutato ad ottenere lo status di cittadini?

Allora... - in corrispondenza della slide 7 della presentazione

Il docente sceglie se e in che misura ricorrere ai suggerimenti qui riprodotti. Si noti che l'esercizio di scrittura, proposto nella slide 8, fornisce comunque una guida per gli studenti. Questi suggerimenti sono indicativi e vanno intesi come stimolo al completamento per gli studenti.

Nel caso il laboratorio avvenga in presenza, si consiglia di non far scrivere la risposta sulla slide 7, ma di utilizzare questi suggerimenti per un dialogo con la classe e poi di procedere con la slide 8.

- Non tutti coloro che nascono a Venezia sono cittadini.
- La cittadinanza a Venezia non ha a che vedere con la sfera politica ma con quella delle professioni; infatti, l'attività politica è riservata....
- Vi sono vari tipi/gradati di cittadinanza a Venezia, in parte collegati alle professioni; infatti, alcune professioni precludono l'accesso alla cittadinanza, mentre per altre essa è un requisito...
- Le donne sono escluse dalla cittadinanza, ma hanno un ruolo importante all'interno delle strategie familiari volte ad ottenerla per gli uomini; infatti, come mogli... come madri...
- Il luogo di nascita influenza l'attribuzione della cittadinanza, ma non la rende impossibile. Ciò che deve essere dimostrato è... Per dimostrarlo è necessario...

Una volta che sia stata individuata la caratteristica graduazione interna della cittadinanza veneziana, che determina diverse possibilità di vita per i cittadini "per privilegio", per quelli originari e per i patrizi (che sono cittadini in senso lato, possedendo un titolo che supera quello di cittadino), il docente potrà far soffermare gli studenti sulle pratiche di distinzione sociale che interagiscono con le disposizioni normative, sfumandole e condizionandone le interpretazioni fino a delineare le caratteristiche del percorso di cittadinanza attraverso l'integrazione nella comunità urbana piuttosto che la formalizzazione dello status di cittadino da parte degli enti preposti.

A questo proposito, si potranno utilizzare semplici domande come:

- Quali sono i segni tangibili con i quali una famiglia può dimostrarsi "onorevole" ai magistrati veneziani?
- Quali comportamenti vengono riconosciuti dai magistrati veneziani come "onorevoli"?
- In quale momento della vita i personaggi che avete incontrato hanno deciso di chiedere il riconoscimento dello status di cittadino? Per quale motivo?
- Come abbiamo fatto a capire cosa incide sulla concessione della cittadinanza? Quali sono state le fonti alle quali siamo ricorsi?

Al termine del debriefing, procedere con l'esercizio di scrittura proposto nella **slide 8** della presentazione.